



# 50° Terre des hommes Italia News

notiziario della Fondazione  
Terre des hommes Italia ONLUS

**aiuto diretto all'infanzia in difficoltà, senza discriminazioni di ordine politico, etnico e religioso**

Notiziario trimestrale - Poste Italiane S.p.A. - Sped. Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in legge n° 46/2004) art. 1, comma 2 - DCB Milano

## Sommario

- 2** Haiti: si tirano le somme
- 4** Dall'acqua all'educazione in Birmania
- 6** Due modi facili per aiutarci
- 7** Per i tuoi giorni più belli scegli "Con amore", le nuove bomboniere solidali



## La comunicazione sociale di Terre des Hommes è prevenzione

Il 9 maggio uno dei nostri 5 spot di "Mimì fiore di Cactus" creati negli anni per la prevenzione degli abusi sui bambini, ha vinto il Social Award di Pubblicità Progresso al 24esimo Gran Prix Advertising Strategies di Pubblicità Italia. Questo spot, che potete vedere insieme agli altri 4 filmati sul sito [www.ioproteggoibambini.it](http://www.ioproteggoibambini.it), è riuscito ad affrontare efficacemente un tema tanto delicato come il *grooming on line* (adescamento su internet) con un linguaggio semplice e diretto quale quello dell'animazione. Il video fa parte del Kit "IO mi Proteggo", primo passo concreto della Campagna "IO Proteggo i Bambini" per l'anno 2011. Nata dall'urgenza di intervenire prima che la violenza si manifesti, la campagna promuove azioni di prevenzione a casa, in famiglia, a scuola e più in generale in tutti quegli spazi comunitari, reali o "virtuali" che troppo spesso si traducono in luoghi di sopraffazione e abuso.

Terre des Hommes nel 1997 è stata tra le prime organizzazioni a parlare in Italia di pedofilia e violenza sui bambini e oggi il Social Award di

Pubblicità Progresso, che ci viene da un ambiente che fa della comunicazione la sua specialità, ci motiva ancora di più a perseverare nel contrasto deciso di qualsiasi forma di violenza sull'infanzia. La campagna "IO Proteggo i Bambini" anche quest'anno ha obiettivi ambiziosi: vogliamo impegnare i Comuni italiani nella creazione di una più vasta rete di prevenzione contro la violenza sui bambini. Vogliamo coinvolgerci sempre più in attività di informazione e sensibilizzazione. Vogliamo promuovere una cultura aperta ai nuovi diritti di cittadinanza per i nostri bambini, a cominciare dall'uso responsabile e consapevole dei nuovi media. Vogliamo proteggere e aiutare sempre più bambini nel mondo, migliorando il nostro lavoro di prevenzione e lotta a qualsiasi forma di sfruttamento e violenza nei paesi dove Terre des Hommes è presente. Contiamo di riuscirci con il vostro aiuto e la vostra inossidabile fiducia nella nostra missione.

**Maria Clara Marchi, Responsabile**  
Comunicazione di Terre des Hommes

# Haiti: si tirano le somme

A un anno e mezzo dal terremoto gli interventi d'emergenza di Terre des Hommes sono stati ultimati. I risultati sono davvero lusinghieri, in alcuni casi siamo riusciti ad aiutare più famiglie e bambini del previsto. Ecco una breve rassegna di quanto fatto



◀ Grazie a cliniche mobili siamo andati a visitare a domicilio e a offrire cure a 24.385 bambini a rischio di denutrizione e 1.827 donne incinte o madri che allattano: avevamo previsto 10.000 bambini e 500 donne. ▶



◀ Avere a disposizione dei servizi igienici vuol dire non ammalarsi di malattie come diarrea, parassitosi intestinale, dermatiti, colera. Per le famiglie haitiane siamo riusciti a realizzare 1.542 latrine invece delle 400 previste, oltre a dare accesso ad acqua sicura a 10.215 persone.



◀ Tre le scuole ricostruite (Sacre Coeur, Notre Dame de la Victoire e Providence), più una ristrutturata (St.Charles): gli interventi di Terre des Hommes hanno permesso a quasi 2.000 bambini a riprendere la scuola prima in strutture provvisorie e ora in nuove aule in muratura, per una capacità di 3.000 alunni. Ecco l'inaugurazione della scuola Providence a maggio. ▶



◀ Nei complessi di Sacre Coeur e Notre Dame abbiamo costruito due Case del Sole al posto delle creche fortemente danneggiate dal sisma, in tutto possono ospitare 180 bambini in stato d'abbandono oppure orfani proteggendoli da sfruttamento, violenze e abusi. A loro vogliamo assicurare nel tempo, grazie al sostegno a distanza, cure e istruzione. ▶



## E poi...

Nelle impervie zone rurali di Belle Fontaine stiamo ultimando una rete di 24 "punti di salute" dove è possibile rifornirsi di medicinali, più 4 centri medici in grado di trattare gli eventuali casi di colera. 9 equipe mediche mobili visitano a domicilio la popolazione dispersa.

Nella zona dell'epicentro del terremoto Terre des Hommes ha seguito 950 bambini a rischio di traffico e abusi, favorendone ove possibile il ricongiungimento con le famiglie, seguendone la registrazione all'anagrafe dell'IBESR (l'istituto haitiano del welfare). Quasi 5.300 bambini hanno seguito le attività psicosociali in 9 Case del Sole temporanee. Nei mesi successivi al terremoto 37.214 sfollati hanno ricevuto ripari temporanei, tende o materiali per case in legno, mentre a ottobre, con la stagione delle piogge, abbiamo distribuito 16.902 zanzariere per prevenire la malaria.



▶ Per contrastare la diffusione del colera e di altre malattie causate dalla mancanza d'igiene abbiamo avviato un progetto di pulizia di circa 25 km di canali di scolo, che periodicamente vengono ostruiti da macerie e immondizia. Ne beneficeranno i 540.000 abitanti delle bidonville di Cité Soleil.

▶ Nella baraccopoli di Waaf Jérémie (Port au Prince) Terre des Hommes ha costruito e attrezzato la clinica materno-infantile Franswa, che è stata aperta al propagarsi dell'epidemia di colera scoppiata lo scorso ottobre. Gestita dalle Suore di Fraternità Missionaria Francescana, ha un bacino di utenza stimato sulle 20.000 persone.

## Sostieni anche tu un bambino di Haiti



Compila il modulo qui sotto e spediscilo a Terre des Hommes Italia Onlus, viale Monza 57, 20125 Milano. Oppure mandalo via fax al numero 02 26113971 o via e-mail a [sad@tdhitaly.org](mailto:sad@tdhitaly.org). Riceverai la cartellina con la foto e le informazioni sul tuo bambino.

Nome  Cognome

Via  n°

Cap  Città  Prov.

Tel.  E-mail

Tutela dati personali in base alla normativa sulla privacy 196/2003  
I dati saranno trattati da Terre des Hommes Italia ONLUS, titolare del trattamento, Viale Monza 57 - 20125 Milano, per le operazioni connesse alla donazione, per informare su iniziative e progetti realizzati anche grazie al contributo erogato e per inviare la rivista ed il materiale informativo riservato ai sostenitori e per campagne di raccolta fondi. Previo consenso, le informazioni potranno essere inviate anche via e-mail. I dati saranno trattati esclusivamente dalla nostra associazione e dai responsabili preposti a servizi connessi a quanto sopra; non saranno comunicati né diffusi né trasferiti all'estero e saranno sottoposti a idonee procedure di sicurezza. Gli incaricati del trattamento per i predetti fini sono gli addetti a gestire i rapporti con i sostenitori ed i sistemi informativi, all'organizzazione campagne di raccolta fondi, a preparazione e invio materiale informativo. Ai sensi dell'art. 7, d.lgs. 196/2003, si possono esercitare i relativi diritti fra cui consultare, modificare, cancellare i dati od opporsi al loro trattamento per fini di invio di materiale informativo rivolgendosi al titolare al suddetto indirizzo, presso cui è disponibile, a richiesta, elenco dei responsabili del trattamento.

Data  Firma

## Dall'acqua all'educazione

Continuano gli interventi per assicurare acqua sicura alla popolazione di una delle zone più impervie e sottosviluppate del Myanmar

La regione birmana Wa prende il nome da uno dei più antichi gruppi etnici dell'Asia sud occidentale che, fino a tempi relativamente recenti, ha condiviso la fama di cacciatori di teste assieme ai Dayak del Borneo e i Naga dell'India orientale.

Le tradizioni tribali e il sistema feudale dei Wa sono stati per lungo tempo sostenuti dalla produzione e commercio dell'oppio che costituiva la base economica di alleanze e conflitti con le altre etnie ed entità territoriali cinesi, laotiane e thailandesi confinanti in quella regione più vasta conosciuta col nome di Triangolo d'Oro e dove l'oppio è stato per decenni la fonte di sostentamento non solo per i trafficanti di droga, ma anche per i braccianti agricoli. Negli anni passati l'impegno della comunità internazionale contro la produzione e il commercio dell'oppio e del suo derivato più potente, l'eroina, ha portato alla conversione delle coltivazioni in albero della gomma e sesamo. Queste però risultano economicamente meno redditizie e per questo hanno considerevolmente ridotto la capacità della popolazione rurale di



Donne Wa con i tipici copricapi.

mantenere i propri meccanismi tradizionali di sopravvivenza. Una conseguenza sono le forzate migrazioni, a volte di interi villaggi, verso zone di coltivazione più intensiva nei momenti di maggior bisogno di manodopera.

In questo scenario di tensioni, povertà e arbitrio, Terre des Hommes opera dal 2008 con vari progetti finanziati da ECHO, il Servizio per gli Aiuti Umanitari della Commissione Europea. Sino ad ora, i tre progetti realizzati (l'ultimo dei quali - ECHO/-XA/BUD/2010/01010 - è iniziato il 1 maggio 2010 e terminerà il 30 giugno 2011) hanno sinora permesso la costruzione di piccoli acquedotti in 77 villaggi per portare l'acqua direttamente nei villaggi e quindi rendere più facile l'accesso all'acqua potabile a donne e bambini.

Inoltre sono stati costruiti oltre 1.500 servizi igienici familiari e oltre 20 nelle scuole; sono state condotte campagne di informazione e sensibilizzazione sull'igiene personale e sui rischi sui rischi connessi all'uso di acqua contaminata in 4 province della regione.

A tutti i bambini delle scuole elementari sono stati distribuiti articoli per l'igiene personale e la scuola, zanzariere e coperte. Un punto importante per il progetto è stata la distribuzione dei contenitori per il trasporto dell'acqua a tutte le famiglie dei villaggi.

Infatti, una volta coperte le sorgenti con una particolare costruzione (*intake*) che filtra e protegge l'acqua da contaminazioni esterne, uno dei problemi più ricorrenti riscontrati è stata la contaminazione dell'acqua durante il suo trasporto dalla fontana



Una componente importante del progetto è il coinvolgimento dei bambini.

di villaggio a casa. Grande attenzione, pertanto, è stata dedicata negli incontri di sensibilizzazione tenuti con le comunità, all'importanza di utilizzare sempre lo stesso contenitore per la raccolta e trasporto dell'acqua da bere, in modo da averlo costantemente pulito, e non per altri usi, come cucinare, lavarsi e lavare o per lo scarico delle latrine. Per rafforzare tale messaggio, fondamentale per rendere più efficace l'intervento stesso, si è quindi deciso di acquistare



Molti utilizzano contenitori non puliti per trasportare l'acqua da bere.

e distribuire due contenitori di plastica da 20 litri a ogni famiglia. Pur con le difficoltà ad operare in aree così remote e difficili e con differenze legate a sensibilità culturali così distanti, il lavoro fin qui svolto con il costante supporto di ECHO ha prodotto risultati positivi riconosciuti anche dalle stesse comunità beneficiarie e dalle autorità Wa, che ci danno la forza e gli stimoli per continuare il nostro lavoro, nonostante le difficoltà che ogni giorno ci troviamo ad affrontare. Tali risultati sono stati da noi verificati attraverso le informazioni e i dati che, all'inizio e alla fine di ogni intervento, vengono raccolti dal personale di Terre des Hommes. Ci piace evidenziare che, tra i più significativi risultati ottenuti, è stata accertata la riduzione consistente di malattie come malaria, diarrea e infezioni cutanee direttamente connesse all'uso di acqua non sicura e alla

mancanza di pratiche preventive.

In ogni caso, al di là di quanto fatto sino ad oggi, resta l'impegno di Terre des Hommes e del nostro personale che, vale la pena ricordarlo, nel Wa è esclusivamente birmano e Shan (dal settembre 2009, infatti, nessuno straniero può entrare nel Wa), a promuovere e facilitare la partecipazione delle comunità a svolgere un ruolo determinante nella gestione delle proprie risorse, in questo caso l'acqua, per far sì che i

benefici dei vari interventi siano di lunga durata e sostenibili nel tempo. A tal fine hanno contribuito e contribuiscono non solo la formazione di comitati per la gestione e manutenzione dei sistemi idrici realizzati, che svolgono una funzione di supporto e controllo sociale sull'uso della risorsa acqua a livello di villaggio, ma anche la rete di 'promotori' di igiene volontari costituita in ogni villaggio

dal progetto. Le madri, gli alunni e gli insegnanti coinvolti si assumono così la responsabilità di continuare le attività di progetto, diffondendo a loro volta le pratiche igieniche corrette presso le altre famiglie e nelle scuole. In conclusione molto di più potrebbe e dovrebbe essere fatto nel Wa per consentire ai suoi abitanti, soprattutto i bambini, di raggiungere un livello di benessere dignitoso. Purtroppo l'Autorità Wa non è stata, fino ad ora, in grado di far fronte ai bisogni della propria popolazione, se non in minima parte, e a promuovere lo sviluppo della regione. Specialmente dall'ottobre 2010, quando



Nelle scuole si spiega ad alunni e insegnanti l'importanza dell'igiene per mantenersi in salute.



Dal 2008 ad oggi sono stati costruiti dei piccoli acquedotti in 77 villaggi della regione Wa.

il Governo birmano ha deciso di ritirare dalla regione tutto il suo personale, non solo militari e amministratori ma anche medici e insegnanti, lasciando ricadere sull'Autorità Wa l'intera responsabilità di gestire i pochi servizi fino a quel momento forniti alla popolazione, soprattutto salute e educazione.

Tra questi, l'educazione primaria sembra essere particolarmente carente, considerando che il tasso di alfabetizzazione tra la popolazione dei villaggi raramente supera il 20-30% e che, in ambito sanitario, ci sono alcune (comunque poche) organizzazioni internazionali che lavorano nell'area.

Recentemente Terre des Hommes ha iniziato ad investigare la possibilità di realizzare interventi nell'istruzione. A questo proposito è stata coinvolta anche UNICEF e, con il suo supporto, abbiamo condotto una ricerca preliminare nelle aree dove già operiamo, per definire una strategia futura di azione e iniziare a sostenere non solo le scuole presenti, ma anche, come richiestoci dalle comunità, facilitare l'introduzione di scuole materne. Riteniamo infatti che solo interventi integrati che affrontino, per risolverli, un ampio spettro di bisogni, dall'acqua alla salute, dalla sicurezza alimentare all'educazione, possano contribuire ad arrestare o, almeno, a rallentare un processo di degrado in atto da anni e a fare in modo che la popolazione Wa si senta un po' meno sola.

Massimo Marafatto

Project Manager di Terre des Hommes in Birmania



## Voghera: l'entusiasmo è alle stelle...



Finalmente arriva l'estate, ritorna l'energia del sole caldo, i buoni propositi si fanno insistenti, le idee sono numerose e vivaci... insomma la voglia di fare aumenta e i progetti prendono piede, confortati dai "successi" dell'ultimo anno. Come gruppo di volontari, noi di Voghera nasciamo da una banda di amiche affiatate e molto attive che, seguendo il prezioso esempio dell'attivissimo gruppo di Pavia, decide di focalizzare e unire le proprie forze per combinare qualcosa di buono e dedicarlo a Terre des Hommes.

Così nel corso del 2010 abbiamo organizzato in città due edizioni del "Mercatino dei Piccoli" raccogliendo abitino usati nelle nostre scuole materne ed elementari per poi rimmetterli "in vendita" ad offerta libera devolvendo il ricavato delle iniziative ai progetti di Haiti e per le "Case del Sole" in Mozambico.

Difficile rendervi a parole la gioia che abbiamo provato per la riuscita del nostro primo lavoro importante per Terre des Hommes, difficile descrivervi senza sembrarvi eccessive quanto siamo state agitate e preoccupate affinché tutto an-

dasse bene, difficile darvi un'idea della soddisfazione avuta per ogni abitino raccolto e venduto, per ogni mamma felice di partecipare, per ogni bimbo venuto a trovarci.

Sull'onda di questo entusiasmo abbiamo deciso di fare ancora di più, cambiando però campo d'azione, aprendoci a quel fortunato connubio tra musica e solidarietà che ovunque raccoglie consensi. Nasce così l'idea della "Jam Session Night" prima a Salice Terme, poi a Tortona.

Queste splendide serate altro non sono che piccoli concerti live di artisti locali che si alternano sul palco suonando gratuitamente per noi.

I gestori dei locali in cui si esibiscono devolvono poi l'incasso della serata musicale a un progetto e noi, oltre a curare l'organizzazione, facciamo da bariste e cameriere... il tutto con un successo davvero inaspettato!

Attualmente stiamo progettando un paio di serate per la prossima estate e speriamo di diffondere ancora di più la nostra idea e con lei la voce di Terre des Hommes, in un mix di suoni, musica e amicizia. Alla prossima serata!!!

**Anna Mazzola, gruppo di lavoro di Voghera**

## Difesa Famiglia protegge i bambini di Terre des Hommes in Ecuador

All'inizio dell'anno è stata stretta una partnership con D.A.S., compagnia specializzata nella tutela legale, che si è impegnata a sostenere il progetto della nostra Casa del Sole - *El refugio de los sueños*, con l'obiettivo di dare ai nostri bambini di Quito un sostegno didattico.

A questo scopo D.A.S. devolve a Terre des Hommes 2 euro per la vendita di ogni polizza "Difesa Famiglia", un'assicurazione che offre consulenza e assistenza legale ai privati per tutti i piccoli e grandi inconvenienti della vita quotidiana. Ogni 150 polizze vendute il contributo raccolto potrà sostenere il percorso formativo di uno dei bambini del centro per un intero anno.

Il progetto si pone l'obiettivo di aiutare direttamente 320 bambini, ma le persone che ne beneficeranno indirettamente sono oltre 1.200. A oggi le polizze vendute sono circa 900, per cui già 6 bambini hanno il percorso didattico assicurato!

Confidiamo anche nel vostro passaparola per il successo di questa iniziativa!

**Per info: [www.das.it/difesa-famiglia](http://www.das.it/difesa-famiglia)**

## I gruppi di lavoro

### Bologna

Gemma - 340 0054638 - gemsas@aliceposta.it

### Cagliari

Attilio - 070 522728 - alioliattilio@tiscalinet.it

### Castelletto sul Ticino (NO)

Elena Canosi - canause@gmail.com

### Città di Castello (PG) Adele - adelero@tiscali.it

Genova Danielle - 340 2438413

danielle.brocard@fastwebnet.it

### Genova Pegli "Amici di Terre des hommes"

Mino - 347 9703151 - mino.2006@yahoo.it

### La Maddalena (SS) Giannina - giaro.fara@tiscali.it

Lanciano (CH) Fiorenzo - fiorenzoiasci@libero.it

Milano Luisa - 333 3937103

Pavia Donatella - 347 7550679

gruppopavia@tdhitaly.org

Salerno Maurizio - madedo@tiscali.it

### Trevignano (RM)

Luciana - 06 9997788 - luciblu@aliceposta.it

### Taranto

Lisabetta - 099 4529872 - nonnagattona@libero.it

Tirano (SO) Ercole - 0342 701223 - ercoler48@alice.it

### Voghera (PV)

Anna Mazzola - annamazzola@gmail.com

### Fondazione Terre des Hommes Italia ONLUS

Viale Monza 57 - 20125 Milano

Tel. 02/28970418 - Fax 02/26113971

[info@tdhitaly.org](mailto:info@tdhitaly.org) - [www.terredeshommes.it](http://www.terredeshommes.it)

c/c postale 321208

IBAN Banca Monte dei Paschi di Siena:

IT53Z0103001650000001030344

Codice Fiscale 97149300150

Notiziario della Fondazione  
Terre des hommes Italia ONLUS

Editore: Terre des hommes Italia

Ente Morale (DM 18.3.99)

Idoneità DGCS - Min. Affari Esteri

(DM 2000/337/004170/0 del 19.9.00)

Iscrizione Reg. Persone

Giuridiche Trib. MI n. 1648

Redazione:

Terre des hommes Italia

Viale Monza 57 - 20127 Milano

tel. 02/28970418 - fax 02/26113971

[www.terredeshommes.it](http://www.terredeshommes.it) - [info@tdhitaly.org](mailto:info@tdhitaly.org)

Direttore responsabile:

Donatella Vergari

Testi di: Massimo Marafatto, Maria Clara

Marchi, Anna Mazzola e Rossella Panuzzo.

Progetto: Elena Ziletti

Impaginazione: Akiba Net

Stampa: Leva Arti Grafiche

Via Edison 605 - Sesto San Giovanni (MI)

Autorizzazioni del Tribunale

di Milano n. 680 del 29.10.99

Questo numero è stato stampato in 18.000

copie, di cui 16.500 spedite agli abbonati

e ai sottoscrittori delle iniziative di Terre

des hommes Italia nel mondo.

Abbonamento annuo: € 5,16

gratuito per i sostenitori

di Terre des hommes